LA LIBERA PAROLA
(The Free Word)
PUBLISHED EVERY SATURDAY
BY
CAV. A. GIUSEPPE DI SILVESTRO
EDITOR-IN-CHIEF
1626 So. Broad St., Phila., Pa.
Bell Phone, Oregon, 28-68 J.

Anno 5. Sabato 1 Luglio 1922, N. 26

SUBSCRIPTION

In the U. S., per year	. . . . .	$2.00
" " " "	per six months.	1.25
" " " "	per three months	0.70

con piacere i signori Costanzo, Venerabile; Chiaromonte, ex venerabile; Licastro, tesoriere; F. Copari, segretario archivista; F. Nicolazzo ed altri.

Nel pomeriggio il Grande Venerabile visitò la sede dell'Ordine dei Moose, del quale fanno parte una ventina circa di soci dell'Ordine, e vi fu accolto dal presidente e da altri ufficiali, con la massima deferenza e cordialità.

Alle ore 8 pomeridiane precise egli intervenne alla loggia Vittoria Alleata, che si era riunita per ricevre la sua visita, la quale accolse il Cav. Di Silvestro entusiasticamente.

Il Grande Venerabile parlò ivi degli scopi dell'Ordine, delle sue vittorie, dell'Orfanotrofio. A proposito della tassa mensile a questa Istituzione si fece una lunga discussione per diradare malintesi che esitevano fra loggia e Grande Concilio e che furono in parte appianati.

Dopo la seduta, in onore del Grande Venerabile, fu dato un lunch.

A DUBOIS

In questa città il Grande Venerabile arrivava nel pomeriggio di sabato, prendendo alloggio al Commercial Hotel.

Nelle ore antimeridiane egli partecipò alla seduta delle due logge, Roma dei Cesari, maschile e Cornelia femminile, che si erano riunite per discutere sui lavori di preparazione della Grande Convenzione che vi avrà luogo l'agosto del 1923.

La seduta fu laboriosissima.

Nel pomeriggio intervenne alla riunione del Comitato preparatore della Grande Convenzione.

Erano presenti i rappresentanti delle logge del Distretto, cioè della Maggiore Baracca, Regio Esercito Italiano, Stato Maggiore, La Bandiera d'Italia, Due Palme, Principe di Piemonte, Vittorio Veneto, Il Risorgimento italiano, Libertà, Ettore Fieramosca, Fratelli Cairoli, Marsicana Villa Glori, Fratelli Bandiera, Vittorio Alfieri, Roma dei Cesari e Cornelia.

Presiedva il signor Thomas Marando.

Furono presi provvedimenti per la raccolta del denaro occorrente a sostenere le spese della Grande Convenzione e si formularono voti per la buona riuscita di essa.

Parlarono il presidente del Comitato, il Grande Venerabile, ed i signori Balestrieri, che recitò una poesia, V. Astolfi e Antonio Crivella, deputato della Roma dei Cesari.

Dopo il breve ed efficace discorso del signor Crivella la riunione si sciolse con l'augurio di rivedersi presto.

Siamo dolenti che lo spazio non ci consenta di riportare le belle parole di quest'ultimo.

La sera il Grande Venerabile fu ospite dei coniugi Clemente. Erano con lui il signor Francesco D'Addario con suo succero. La signora Clemente fece gli onori di casa in modo ammirevole e preparò e servì un pranzo veramente luculliano.

Più tardi il Grande Venerabile intervenne al concerto della banda musicale che concertava sotto la direzione del giovane maestro signor Michele Di Zinni. Questa banda è sorta da circa quattro mesi per iniziativa del signor Thomas Maranda, che ha incontrato le spese per gli strumenti. Di essa fanno parte ragazzi dagli otto ai 15 anni. Il Grande Venerabile si congratulò col maestro per l'insperato successo che in breve tempo ha fatto il corpo musicale.

La stampa americana di Dubois nel dare la notizia della prossima convenzione diceva fra l'altro:

"SONS OF ITALY GRAND OFFICER VISITED HERE

Giuseppe Di Silvestro, of Philadelphia, who is grand officer of the Sons of Italy of America, was in DuBois yesterday and attended a special meeting of the local Sons of Italy, called for the purpose of going over plans for the big convention that is to be held in Du Bois in 1923. These plans are being formulated rapidly by the local organization and all of them were gone over by the grand officer, who approved of the manner in which local committees are working. The plans that are suggested give promise of handling this large gathering in a first class manner and without doubt will furnish to the visitors the best time they ever enjoyed at a grand lodge gathering".

Dalla minaccia di arresto agli insulti plateali

Il signor F. Centorbi, direttore del settimanale "Unione" di Pittsburgh, è diventato di una audacia sorprendente ed ha pubblicato una pagina intera di chiacchiere — la prima pagina — nella sua edizione del 10 giugno u. s., infarcita d'insulti e di insinuazioni che non ci tangono. Abbiamo detto "una pagina intera di chiacchiere" perchè alcuni azionisti della "Salvee Reproducer Co." mentre hanno fatto un deliberato di smentita, continuano a dire che il loro denaro lo ritengono perduto e l'unica preoccupazione ch'essi hanno è di salvarne almeno una parte. Del resto, contenti ora gli azionisti, contenti noi, contenti tutti. Il tempo che è un giudice serio ed imparziale darà la risposta.

* * *

Il signor F. Centorbi non è da oggi che ci provoca, anche nella qualità di dirigenti in Pennsylvania dell'Ordine dei Figli d'Italia.

Il 2 aprile 1921, pubblicando un comunicato di diffida del Grande Concilo di Pennsylvania contro gl'Indipendenti, ebbe modo di rivelarsi per quello che è: un chiacchierone inconcludente e velenoso. In calce al comunicato il Signor Centorbi fece comparire una colonna di improperi contro i dirigenti della italianissima Istituzione di questo Stato. Lo lasciammo dire, senza curarlo, perchè non lo credemmo degno di considerazione.

Recentemente, durante la discussione sulla vendita dell'Ospedale Alvino ai neri, il signor Centorbi affermò che mentre egli — il filantropo — aveva fatto pubblicità gratis per l'istituzione ospedaliera, altri giornali si erano fatti pagare.

Siccome noi eravamo fra quelli che avevano pubblicata l'inserzione ad un prezzo di miseria — prezzo del resto che il Dr. Alvino ancora si decide a pagarci a saldo — ci risentimmo e facemmo dei commenti, forse un po' vibrati, alla corrispondenza di Tarascone. In essi dicevamo cose, parte delle quali ci era stata riferita direttamente ed indirettamente da un *eccentrico redattore*.

Il giornalista, prima di pubblicare un'informazione, deve attingerla da persone in buona in buona fed ed oneste. E noi abbiamo sempre creduto onesto l'informatore, che ci dava notizie a mezzo dei nostri amici. Ma allora, come abbiamo detto, non demmo importanza all'uomo delle definizioni e fingemmo di non esserci accorti della sua malvagità.

E' stata sempre nostra abitudine di tenere per noi le informazioni che ci sono state sempre date e che, anche a costo di sacrificare la nostra persona, non avremmo mai rivelate. Ma il signor Robertucci, ex redattore dell' "Unione", ha creduto che egli potesse ripetere con noi il suo girellismo, perciò crediamo nostro dovere esporlo al pubblico onde egli si ravveda e smetta, per l'avvenire, di prendere in giro tutti.

E' il vostro Michele Robertucci, che vi parla, egregio signor Centorbi; il vostro ex redattore, *eccentrico ma onesto;* colui che ci scriveva di un SEGRETO che gli fece vedere un CODARDO TRANELLO e che mentre ritiene le sue cose un AFFARE PRIVATO, queste cose comunica poi agli altri per nuocervi. Infine a parlarci nella lettera che segue è lo stesso che il 26 Aprile 1921 diceva di aver lasciato il giornale ANCHE PER RAGIONE DI INTERESSI e che, in una farmacia affermava di essere stato soddisfatto dal signor Centorbi il 19 Maggio, 6 giorni dopo le accuse de "La Libera Parola" contenute nel numero del 13 dello stesso mese.

Ecco la lettera:

Pittsburgh, Pa., 26-4-1921

Egregio Sig. G. Di Silvestro,

Proprio adesso ho avuto il piacere d'incontrare il comune amico Brocato. presso l'Ufficio Postale e siamo stati d'accordo nella chiarezza del caso. Stamane però dovevo vedere Certo, non l'ho trovato e sarà assente per due giorni. Egli mi disse in sul principio che vi aveva scritto che "Robertucci assolutamente non ha colpa sul deplorevole a fare". (Parla dei commenti fatti alla diffida del Gr. Concilio dell'O. F. d'I. di Pennsylvania, n. d. r.) *Ed è noto che dovunque mi sono trovato ho profuso meritevoli encomi all'Ordine Regolare. Fui lieto di pubblicare il comunicato circa la nomina a Cavaliere e volevo metterlo in prima p., ma vidi che c'erano delle riluttanze e si pubblicò in quarta.*

Adesso dissi di pubblicare quell'avviso (si parla sempre della diffida) *col solito "riceviamo e pubblichiamo" o col "per debito d'imparzialità pubblichiamo" e se il "qualcuno" si fosse risentito era affare suo. Il titolo, dissi, "Per una smentita". Si rispose "no". Quindi, è affar loro.*

Brocato mi disse che certi particolari non si sanno, ed io vi accludo la dichiarazione innanzi al notaio — dall'ottobre scorso al tempo recente del madornale errore per la lampante dimostrazione.

Quando poi si voleva escludere SEGRETO (ecco svelato il segreto) *per salvaguardare la SALVEE ed includere me, vidi un CODARDO tranello ed ho lasciato il giornale, anche per RAGIONI D'INTERESSE.*

Altro vorrei, ma mi riserbo per la prossima settimana.

Mi farete il piacere di mandarmi "La Libera Parola" al 615 Webster Avenue come avete fatto per Certo la volta passata, che arrivò sabato. Vi pagherò l'abbonamento. Certo mi disse che andando ad Erie passerete per Pittsburgh e possiamo vederci dovendo parlarvi di un affare.

Tanti saluti

Dev.mo
M. Robertucci

Compiacetevi restituirmi, se credete, la dichiarazione notarile (cio' che stupidamente facemmo. n. d. r.)

* * *

Speriamo che il signor Centorbi si sia convinto ora a chi rivolgere i suoi strali velenosi prima di rendersi *ridicolo, falso e calunniatore. Siccome egli ha* affermato che il signor Robertucci (non da noi fabbricato, ma quello vivente nella città del fumo. n. d. r.) *è un Robertucci eccentrico sì, ma onesto.* noi, che non abbiamo nessuna ragione per credre il contrario, riteniamo che il *bravo redattore,* perchè onesto, abbia detto la verità e che il signor Centorbi, senza scagionarsi dalle accuse, fu un gioco di parole.

Se oggi dicessimo che il signor Frediani ha fatto sequestrare i libri della Italian Consolidated Press" dalla Corte di Pittsburgh per la verifica dei conti, e che il Centorbi all'atto di consegnare i libri tremava come una foglia al vento ed impallidiva, egli ci direbbe che La Libera Parola non è veritiera. Non è vero, forse, signor Centorbi?

I $10.000 di azioni, valore nominale, che il signor Centorbi dice di aver versato al tesoro della Salvee, perchè vendendole od ipotecandole (quanto si è ritratto dalla vendita o ipoteca di esse? n. d. r.) se ne fosse ricavato il denaro necessario per lo sviluppo della Salvee stessa, non costituiscono un suo sacrifizio perchè gli furono regalate dall'inventore Salvee.

Conchiudendo, per ora, questa breve risposta, sentiamo di dire al signor Centorbi tre cose:

1. — Non abbiamo nessun redattore che vada in giro presentando, oggi una, domani l'altra per propria moglie.

2. — Siamo abituati a discutere e non mai andarci a riparare dietro le gonnelle con minacce di arresti, perciò non ricorriamo in corte per le contumelie che egli ha scritto contro di noi.

3. — Garentiamo che non faremo mai arrestare se lui a qualche altro proverà che la nostra vita privata e pubblica non è quella che si addice ad un onesto cittadino.

Ci si faccia uguale promessa e cominceremo, provando, la sfilata in parata.

La Libera Parola

Le ingiustizie della giustizia

Ci piace riportare da "La Stella d'Italia" del 24 giugno u. s., di Greensburg, Pa., una lettera che il signor S. De Maria, che tanto se ne è interessato, scrive a quel giornale circa il processo per i fatti di Beaverdale. Perchè ci pare impossibile che, nella terra della libertà e della giustizia, un giudice possa e debba permettersi di impedire ad un avvocato di parlare, specialmente poi se questo avvocato rappresenti la contea, cioè la legge mavomessa da un manipolo di briganti.

Ecco la lettera del signor De Maria:

Egregio Prof. Pitocchi,

Il processo per i dolorosi avvenimenti del Luglio scorso a Beaverdale s'è chiuso ad Ebensburg, Pa., lasciando nell'animo di chi fu presente un poco lusinghiero apprezzamento per i giurati che ne pronunziarono il verdetto, e per il giudice che partigianamente ne diresse il dibattito.

E' strano che ancora oggi — nel secolo ventesimo — in questa terra ch'è stata sempre riguardata come un santuario di ogni libertà, è strano, dicevo, che spirito di parte offuschi le menti, e ponga talora in mano alla Giustizia una bilancia a pesi falsi.

Il linciaggio in massa trova ancora nella morale di questo popolo la sua sanzione.

Dopo quattro giorni di una lotta titanica sostenuta con abilità, coraggio e competenza non comuni, il giovane e valoroso Avv. Charles J. Margiotti che fungeva da District Attorney, si è visto nell'ora dell'arringa finale tolta la parola dal giudice Charles E. Whitten, pel perchè l'avvocato avversario, vistosi a mal partito, vi aveva spontaneamente rinunciato. La coalizione campanilistica ambientale ebbe a temere che la parola di chiusura, di colui che patriottticamente si batteva a favore delle infelici vittime dello scempio, potessero alfine, data la santità della causa difesa, commuovere anche la gente di loro parte che sedeva al banco dei giurati.

Questo fatto che non ha precedenti nei tribunali d'altre nazioni civili, e l'essere stati i 14 imputati condannati alle spese del processo, dopo aver vissuto quattro giorni d'ansie continue è comunque per noi una bella vittoria morale.

Oltre all'Avvocato Margiotti, il banco dell'accusa era rappresentato dall'Avv. John Di Silvestro di Philadelphia, Venerabile Supremo dell'Ordine dei Figli d'Italia, dall'Agente Consolare sig. Paolo Sterbini, dal sig. Sante De Maria e dai detectives A. De Gaetano e Jeffres.

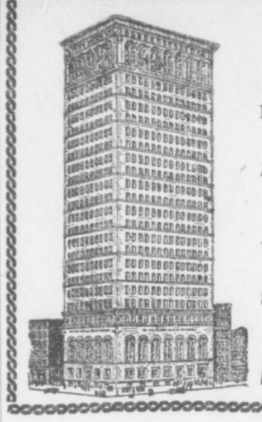
E' sperabile che gli italiani trovino la forza di andare più oltre, affinchè si stabiliscano i responsabili dei danni arrecati e ne vengano risarciti coloro che furono danneggiati.

Che gl'italiani d'America comprendano una buona volta che l'unione di tutti sarà la nostra forza, e che più difficile diverrà per costoro il calpestarci se arriveremo ad essere un blocco solo.

Frattanto il comitato pro spese del processo, rivolge ancora una volta a mezzo del suo patriottico e battagliero giornale un caldo appello alle Società, alle Logge ed ai privati perchè diano il loro contributo monetario per coprire il deficit delle spese sotenute e di cui, quanto prima, se ne darà un pubblico resoconto.

Voglia, Ella, signor Direttore cooperarsi ancora per portare onorevolmente a fine questa bisogna, e gradisca intanto a nome dei componenti il comitato i segni della più alta stima.

Per il Comitato
S. De Maria



Prima Banca Nazionale di Pittsburgh
(FIRST NATIONAL BANK)
LA SOLA BANCA DI PITTSBURGH, PA., CHE FA VERAMENTE GLI INTERESSI DEGLI ITALIANI
In COMUNICAZIONE DIRETTA con le MIGLIORI BANCHE D'ITALIA
Vende al miglior prezzo del giorno le Cartelle dell'ultimo Prestito Nazionale in Lire
VAGLIA POSTALI PER QUALUNQUE PARTE D'ITALIA, COMPRESE LE TERRE OCCUPATE
Si vendono pure Buoni del Tesoro in dollari, rimborsabili il 1.o Febbraio 1925.
FIRST NATIONAL BANK
Angolo 5th Avenue & Wood Street :-: PITTSBURGH, PA.

STUDIO FOTOGRAFICO
Oramai non ha più bisogno di presentazione. Esso, lo Studio fotografico Verna, situato al No. 806 Christian St., è conosciuto da tutti gli Italiani di questa e di altre colonie, che vi accorrono per avere una buona fotografia a prezzi modici.
L'Art Photo Studio del signor Severino Verna si è affermato. Colà si viene trattati con ogni cortesia, tanto più che vi attende personalmente il proprietario e gli impiegati sono tutti italiani.
Crediamo che ogni raccomandazione, qualunque incitamento agli Italiani di patrocinare lo Studio Verna sia superfluo; solamente ripetiamo che la bontà dei prezzi, il trattamento cortese e le ottime fotografie che vi si ottengono non dovrebbero trattenere nessuno dal visitarlo.
In detto Studio si affittano anche eleganti abiti per sposalizi.

Capitale $50,000.00
State License No. 14
ITALIAN MERCHANTS BANK
PASQUALE TETI, Prop.
10th & Catharine Sts., Phila., Pa.
Controllata dal Dipartimento Bancario dello Stato
Spedizone di Moneta al Miglior cambio della giornata - Atti Notarili Biglietti d'Imbarco - Compra e vendita di Cartelle del Prestito Italiano
Massima esattezza e Puntualita'

PETER DI GIORGIO
Negoziante in Carbone e Legna
Manager del "Mifflin Realty Saving Club"
1210 Mifflin St. Phila., Pa.

SPEDIZIONE DI
Moneta in Italia
AI PREZZI PIU' BASSI
MERCANTILE STATE BANK OPEN EVERY EVENING
N. E. Cor. Broad and Morris Sts.
PHILADELPHIA, PA.
DEPOSITI A RISPARMIO
4% all'anno
Vaglia Postali e Telegrafici
COMPRA E VENDE LIRE ITALIANE
AGENZIA DI NAVIGAZIONE
Si redige qualsiasi documento legale
MERCANTILE STATE BANK
Ufficio aperto dalle 8.30 A. M. alle 9.30 P. M.

CUNARD ANCHOR
I piu' grandi, piu' veloci e moderni Vapori del mondo. Nella vostra citta' vi e' un agente locale
OGNI MARTEDI'
Aquitania - Mauretania
Berengaria
VIA CHERBOURG
e per mezzo di treni direttissimi speciali per l'Italia, facendo il viaggio in sette (7) giorni.
Il rappresentante della Cunard Line accompagnera' i passeggieri per l'Italia, prendendo cura dei loro bagagli e tutti gli altri disturbi gratuitamente.
Comodita' per 2, 4 e 6 passeggieri in ogni cabina dando quiete e privatezza.
Altre partenze per Cherbourg
Biglietti
Da New York a Genova $106.90; a Milano Dollari 106,75; a Napoli $111.35; Roma $110,25; a Palermo $113.25. Tassa $5.00.
In Italia diretto per
Genova, Napoli e Venezia
CAMERONIA, 5 LUGLIO
Biglietto $100 - Tassa $5.00
Nella vostra citta' di e' un agente

Dott. EUTIMIO MASELLI
GIA' CHIRURGO DEGLI OSPEDALI DI ROMA
Specialista per malattie Giinecologiche, "Utero ovaio, ecc."
ORE D'UFFICIO
9-12 A. M. — 5-8 P. M. Domenica 9 A. M. - 1 P. M.
600 Grant St (angolo della 6.a ave) American State Bank Bldg. Phone, Grant 2773 - *Pittsburgh, Pa.*
Residenza 4664 *Gangwich St., - Bloomfield* Bell Phone: Fisk 19-25 R.

ORARIO: dalle 8 A. M. alle 8 P. M. Telefono Grant 1802
DOTTOR PASQUALE ROSATI
EX DIRETTORE DI OSPEDALE CIVILE
Caporiparto negli Ospedali Militari
Premiato con 2 Medaglie d'oro dall'Accademia di Palermo
Specialista nelle malattie uterine e del sangue
Questo ufficio è fornito di un potente e modernissimo apparato Raggi X per l'esame preciso del corpo umano.
918 WYLIE AVENUE, PITTSBURGH, PA.
(Sopra L'Arcaro Phonograph Co.)

Bell Phone: 3952 J Grant
DOTTORE G. LA ROSA
DENTISTA
Laureato nell'Universita' di Pittsburg con diploma dello Stato di Pa.
Gia' istruttore nella Clinica Dentistica dell'Univers. di Pittsburg
Estrazione — Cura dei denti — Bridge Work — Dentiere Artificiali
McGeagh Building, 607 Webster Ave., vicino 6th Avenue
Pittsburgh, Pa.

Farmacie Italiane
G. CALABRESE, Farmacista Proprietario
Droghe, preparati chimici, cinte erniarie, panciere, oggetti di gomma, saponi e profumeria. Specialita' italiane ed americane.
ACCURATA ESECUZIONE DI RICETTE MEDICHE
Cor. Webster Ave. & Washington Place - Cor. Webster & Tunnel St. Pittsburgh, Pa.

GRANDISSIMO EMPORIO ITALIANO
NEL CENTRO DELLA COLONIA
SARTORIA
ABITI DA UOMO SU MISURA — GIA' CONFEZIONATI PER DONNE
CALZOLLRIA
SCARPE per UOMINI E PER DONNE delle MIGLIORI CASE
CAPPELLERIA
Cappelli all'ultima moda di case diverse ed eleganti berretti.
BIANCHERIA ED ALTRI OGGETTI
Dal semplice fazzoletto, al collo, alle camicie, alle lenzuola. Cravatte ed altri generi diversi.
P. LA BOCCETTA & SONS.
901-03-05 So. 8th street. - Phila, Pa.
A tutti coloro che faranno degli acquisti nel nostro negozio, noi daremo una ticket nella quale e' marcato la cifra della spesa. Quando questa raggiunge l'ammontare di $15 daremo un regalo di oltre $2.

Unica Farmacia Italiana
IN CHESTER, PA.
NICOLA ALBANESE, Proprietario
N. E. Cor. 3rd and Franklin Streets
MEDICINALI ITALIANI ED ESTERI — RICCO ASSORTIMENTO DI PROFUMERIA, OGGETTI PER TOILETTE, ecc.
MASSIMA SCRUPOLOSITA' NELLA COMPOSIZIONE DELLE RICETTE
-:- PREZZI MITI -:-

Bell Phone, Walnut 8251
Restaurant Posillipo
FRANK DISPIGNO, PROP.
THE MOST MODERN ITALIAN RESTAURANT IN THE CITY
760 So. 9th Street *Philadelphia, Pa.*

J. ARGENTIERI, 1526 Dickinson Street — G. RUGGIERI, 1420 Dickinson Street
Argentieri e Ruggieri Co.
COAL
25th, Above Moore Street - Phila., Pa.
Durante il periodo di guerra, quando la scarsezza del carbone faceva risentire i suoi rigidi effetti sul pubblico, i **Signori Argentieri e Ruggieri,** mantenendosi onestissimi nei prezzi e nel peso, hanno saputo conquistarsi le simpatie degl'italiani di Filadelfia servendo cosi' il povero come il ricco, senza parzialita'.
Connazionali,
Quando volete prontezza nel servizio del carbone, cortesia nel trattamento e peso giusto rivolgetevi alla
Ditta ARGENTIERI & RUGGIERI COMPANY
25th, Above Moore St., - Phila., Pa.
Bell Phone, Dickinson 2415

IL
LOZOGO
DEL DR. PIETRO
è un rimedio che è resistito alla prova di più di cento anni di uso costante. Migliora le condizioni del sangue, rinforza e rinvigorisce l'intero sistema e dà energia e tonifica gli organi vitali.
Preparato con pure radici ed erbe salutifere, contiene esclusivamente sostanze che fanno bene. Vi sono ben poche medicine, se pure ve ne sono, che l'eguagliano per la cura di
LA GRIPPE, REUMATISMI, MALI DI STOMACO, FEGATO e ROGNONI
Non è una medicina di farmacia. E' fornita unicamente da agenti speciali. Scrivete:
DR. PETER FAHRNEY & SONS CO.,
2501-17 Washington Blvd. CHICAGO, ILL.
(Spedito nel Canada senza Tassa di Dogana)